

Allegato A

Descrizione e individuazione planimetrica LOTTO 1 :

Giardini Pubblici di Piazza Castello:

(tra via G. Lavaggi- Via C. Colombo e Corso Sicilia)

Potatura di n. 246 Ficus ad alto fusto;

Potatura di n. 109 Pini ad alto fusto ;

Potatura di n. 66 Eucalipto ad alto fusto;

Potatura di n. 33 acace ad alto fusto;

Potatura di n. 66 Palme alto fusto.

Individuazione planimetrica area di intervento



Descrizione e individuazione planimetrica LOTTO2 :

Piazze e istituti scolastici

1) Piazza Unità d'Italia e parco giochi

-Potatura di n. 27 palme alto fusto

2) Piazza Mattarella

-Potatura di n. 24 Ficus Benjamin ad alto fusto

3) Area a verde compresa tra via Dogali e via XXV Aprile

-Potatura di n. 3 Acacia ad alto fusto

-Potatura di n. 3 Oleandri

4) Istituto scolastico di via delle Saline

-Potatura di n. 3 Ficus Benjamin di alto fusto

-Potatura di n. 4 Palme ad alto fusto

5) Piazza Fratelli di G. di Santa Maria

-Potatura di n. 2 Ficus ad alto fusto

6) Cittadella degli Studi

- Potatura di n. 15 Eucalipto ad alto fusto

- Potatura di n. 1 salice Piangente ad alto fusto

- Potatura di n.1. pino

7) Campo "Carrubba"

-Potatura di n. 15 Eucalipto ad alto fusto

8) Uffici comunali di via Eroi di Malta

-Potatura di n. 3 Eucalipto ad alto fusto

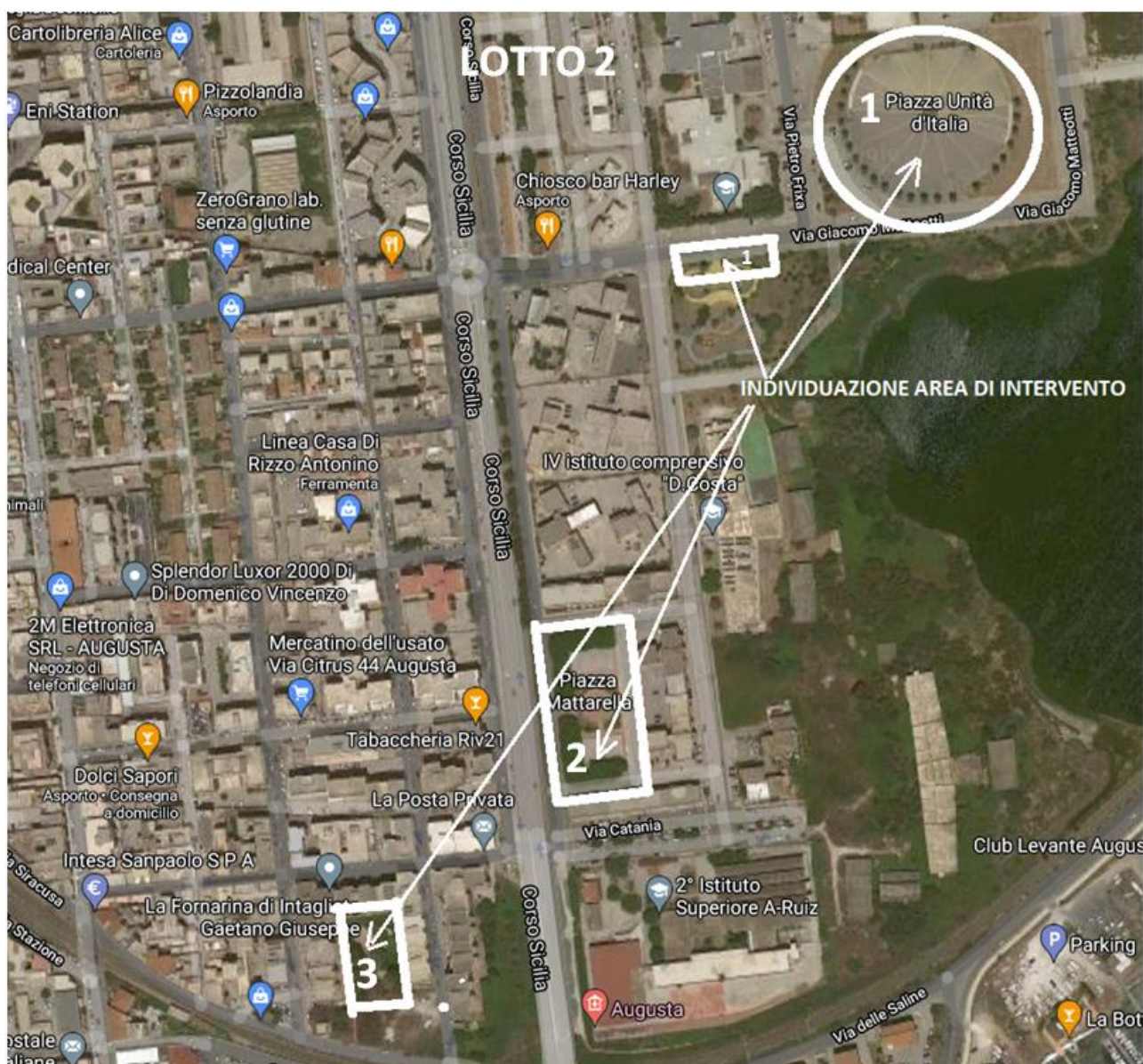
-Potatura di n. 4 Palme ad alto fusto

9) Piazza S. Andrea

-Potatura di n. 1 Ficus

-Potatura di n. 1 Acace

Individuazione planimetrica aree di intervento







Allegato C

Capitolato d'oneri :

POTATURA DEGLI ALBERI

Le attività da svolgere consistono nella potatura ed eventuale taglio di alberature di dimensioni, altezze e specie diverse, posti in condizioni di media difficoltà (viale alberato, prossimità edifici e strade pubbliche, istituti scolastici, all'interno dei giardini pubblici... ecc.) in aree poste all'interno del centro abitato. Gli esemplari variano da un'altezza di 5 ad un'altezza di max 20 ml.

REGOLE DI POTATURA

La potatura degli alberi consiste nell'asportazione parziale o totale di branche, cioè delle ramificazioni di ordine primario, e dei rami, cioè delle ramificazioni di ordine superiore al primo. La potatura di un albero deve essere effettuata, per quanto possibile, rispettando la ramificazione naturale della specie e quindi mediante la tecnica del *taglio di ritorno*, con la quale si rilascia almeno un asse vegetativo di sostituzione avente diametro pari almeno a un terzo di quello da recidere. Per evitare stress eccessivi all'albero, occorre non asportare più di un terzo del volume della chioma se la pianta è giovane, non più di un quarto se la pianta è adulta, non più di un decimo se la pianta è matura, le parti secche e instabili se la pianta è senescente; con la *potatura verde*, che si effettua nel periodo vegetativo, non si deve asportare più di un decimo della chioma.

I tagli di potatura devono essere netti e obliqui, devono rispettare il *collare* della branca o del ramo, non devono lasciare monconi, evitando *scosciature*, cioè lacerazioni dei tessuti sottostanti del fusto. Di norma è necessario evitare il taglio di grosse branche e rami e cioè, negli alberi adulti e maturi, quelli con diametro alla base superiore a cm 10.

Sono fatte salve ulteriori prescrizioni contenute in altre norme di settore, quali, ad esempio, quelle concernenti la difesa e la lotta fitosanitaria (es. lotta obbligatoria al cancro colorato del platano).

TIPI DI POTATURA

Alle latifoglie adulte si pratica la *potatura di diradamento* o quella di *contenimento (a tutta cima)* che si effettuano, rispettivamente, mediante l'asportazione di interi rami o applicando la tecnica del *taglio di ritorno* a tutti gli assi vegetativi; sono sconsigliate la *speronatura*, detta anche *taglio corto* e la *spuntatura*, detta anche *taglio lungo*, intese come potature effettuate senza la tecnica del *taglio di ritorno*.

Alle conifere di tutte le età si pratica solitamente la *spalcatatura*, cioè l'asportazione di uno o più *palchi* (rami inseriti sul fusto alla medesima altezza) dal basso fino al terzo inferiore della chioma; eventualmente è ammessa anche la *potatura di diradamento*. Alle conifere con dominanza della gemma apicale, quali ad esempio i cedri e gli abeti, non va tagliato il cimale.

La *potatura di rimonda* e quella *fitosanitaria* consistono nell'asportazione delle parti secche, malate e deperienti; di norma, questa è la sola potatura ammissibile nel caso di piante mature o senescenti

REGOLE DI POTATURA

- CONSERVAZIONE DELLE PIANTE ESISTENTI NELLA ZONA DI INTERVENTO.

Tutta la vegetazione esistente dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento. Pertanto l'Impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire gli interventi.

- ABBATTIMENTI

Eventuali interventi di abbattimento dovranno essere effettuati tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc...). In ogni caso l'Impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo questa Amministrazione sollevata da ogni responsabilità in merito. L'intervento di abbattimento è comprensivo di estrazione della ceppaia, che dovrà essere contestuale all'abbattimento e comunque non oltre i 30 giorni dall'abbattimento. L'impresa aggiudicataria è responsabile di eventuali danni a cose o persone derivanti dalla presenza del ceppo.

- ALLESTIMENTO CANTIERE

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica di cantiere, in particolare qualora l'intervento si svolga almeno in parte su viabilità.

- PULIZIA DELLE AREE DI INTERVENTO

L'Impresa è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione e gli attrezzi e macchinari usati. I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati via dal cantiere a spese dell'Impresa alla discarica pubblica o su altre aree autorizzate. Alla fine dei singoli interventi tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Il materiale proveniente dalla potatura e taglio degli alberi dovrà essere smaltito e/o recuperato a norma di legge a totale carico della ditta aggiudicataria.